

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 GEN. 2001

=====

ADDI' 31 GEN. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

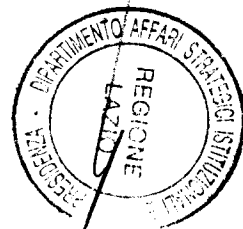
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 162

OGGETTO: Riconoscimento del debito per la somma di l. 3.500.000.000 per le prestazioni di trattamento a domicilio delle persone con AIDS e presso case alloggio (n° 135/90) effettuate nell'anno 2000. Convenzione tra la Regione Lazio e le Associazioni di volontariato. Cap. 41505. Esercizio finanziario 2001.



Oggetto: Riconoscimento del debito per la somma di L. 3.500.000.000 per le prestazioni di trattamento a domicilio delle persone con AIDS e presso case alloggio (L. 135/90) effettuate nell'anno 2000. Convenzione tra la Regione Lazio e le Associazioni di volontariato. Cap. 41505. Esercizio finanziario 2001.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla sanità;

VISTO il decreto legislativo 30/12/92, n. 502 concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 135/90 concernente il "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

VISTE le leggi regionali n. 18 e 19 del 16.6.1994, recanti disposizioni per il riordino del SSR ai sensi del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni;

VISTA la LR 68/88 concernente interventi straordinari di carattere integrativo per il controllo dell'epidemia da HIV e per l'assistenza alle persone affette da AIDS;

CONSIDERATO che l'art. 5 della suddetta legge stabiliva che le funzioni di gestione del sistema di sorveglianza e controllo dell'epidemia da HIV e dell'AIDS, di coordinamento e di valutazione delle attività di prevenzione, informazione ed educazione sanitaria nonché di diagnosi e cura sono svolte dall'Assessorato alla Sanità tramite l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;

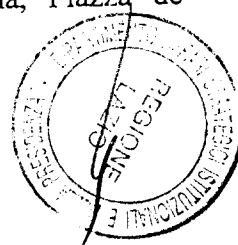
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 9687/90 concernente il Programma di attuazione nella Regione Lazio della legge 135/90;

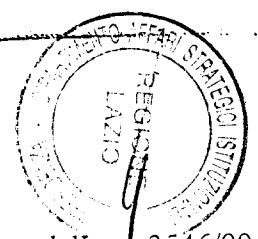
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2550/92 concernente il Piano di coordinamento del Servizio Sanitario della Regione Lazio in materia di infezioni HIV e di AIDS ai sensi dell'art. 9 della legge n. 135/90;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 7549/92 che approva il Piano per il trattamento a domicilio delle persone con AIDS nella Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 7902/92, e successive, che approva la convenzione per il trattamento a domicilio delle persone con AIDS, tra la Regione Lazio e le seguenti Organizzazioni di volontariato:

- Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e San Gregorio Taumaturgo CARITAS DIOCESANA DI ROMA – con sede in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, n. 6 che ha costituito in seguito, insieme ad alcune cooperative sociali, il Consorzio Roma Solidarietà – CRS – Società Cooperative Consortile a r.l. con medesima sede e con il quale la regione Lazio ha sottoscritto la convenzione, in base a quanto approvato con DGR 6720/98;
- Società Cooperativa Operatori Sanitari Associati (OSA) con sede in Roma, Piazza de Cristoforis, n.6;
- Circolo Mario Mieli con sede in Roma, Via Ostiense, 202;





VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 6299/96 e n. 6721/98 - rettificata dalla n. 3546/99 - che rinnovano per due anni le convenzioni per il trattamento a domicilio delle persone con AIDS a decorrere rispettivamente dal 22/09/96 e dal 22/09/98;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 7903/92, e successive, che approva la convenzione per il trattamento a domicilio in case alloggio delle persone con AIDS, tra la Regione Lazio e le seguenti Organizzazioni di volontariato:

- Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e San Gregorio Taumaturgo CARITAS DIOCESANA DI ROMA - con sede in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, n. 6 che ha costituito in seguito, insieme ad alcune cooperative sociali, il Consorzio Roma Solidarietà - CRS - Società Cooperative Consortile a r.l. con medesima sede e con il quale la regione Lazio ha sottoscritto la convenzione, in base a quanto approvato con DGR 6720/98;
- Congregazione Figli dell'Immacolata Concezione, Provincia Italiana, con sede in Roma, via Cassia, n. 1540 che, con decreto del Ministero dell'Interno del 17/3/99, ha assunto la nuova denominazione Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- Preti del Sacro Cuore di Gesù - Betharramiti, Provincia Italiana, con sede in Albavilla (Como), Via Alessandro Manzoni, 10;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 6300/96 e n. 6720/98 che rinnovano per due anni le convenzioni per il trattamento a domicilio in case alloggio delle persone con AIDS a decorrere rispettivamente dal 1/3/96 e dal 1/3/98;

PRESO ATTO che per l'anno 2000, in relazione all'istituzione dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, con L.R. 1/9/1999, n. 16, ed all'attivazione del Dipartimento Sanitario Regionale, gli adempimenti connessi alla L. 135/90 sono stati trasferiti al Dipartimento stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 4/8/2000 con la quale sono state prorogate fino al 31/12/2000, nelle more dell'adozione dei provvedimenti definitivi, le convenzioni stipulate tra la Regione Lazio e le Organizzazioni di volontariato suindicate per il trattamento a domicilio presso case alloggio delle persone con AIDS;

CONSIDERATO che l'art. 8 della convenzione prevede che la liquidazione della spesa relativa alle prestazioni effettivamente erogate da ciascuna delle predette associazioni per il trattamento a domicilio presso case alloggio delle persone con AIDS, è stabilita in L. 150.000 onnicomprensive pro-capite per giornata di trattamento e che, ai sensi dell'art. 9 della predetta convenzione, la liquidazione delle somme dovute dalla Regione Lazio avrebbe dovuto essere effettuata anticipatamente ogni trimestre, salvo conguaglio a fine anno, sulla base delle fatture emesse dalle associazioni e della documentazione comprovante l'erogazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO, altresì che, ai sensi dell'art. 7 della convenzione, per ogni giornata di trattamento domiciliare viene corrisposto un compenso di L. 80.000 per ciascuna persona con AIDS e che l'erogazione delle somme dovute sulla base dei dati certificati dal CCTAD (art. 8 della convenzione) avrebbe dovuto essere effettuata dalla Regione Lazio trimestralmente, entro 90 giorni dalla presentazione di regolari fatture emesse dalle associazioni predette, corredate da una relazione sugli interventi attuati, fatti salvi i controlli presso il domicilio degli utenti al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi convenzionali;

PRESO ATTO che, in conseguenza delle sopradescritte modificazioni nell'attribuzione degli adempimenti connessi alla legge 135/90 all'interno dell'organizzazione regionale, nel corso dell'anno 2000 non è stato possibile procedere all'impegno ed alla liquidazione di spesa per le prestazioni erogate dalle predette associazioni;

CONSIDERATO che, nelle more del rinnovo delle relative convenzioni, le associazioni hanno comunque garantito l'attività di assistenza domiciliare e presso le case alloggio delle persone con AIDS;

CONSIDERATO che, per l'anno 2000, con i 44 posti complessivi disponibili presso le case alloggio si è reso possibile, da parte delle associazioni suindicate, prestare assistenza a n. 55 persone con AIDS mentre gli interventi a domicilio risultano essere circa 13.000;

CONSIDERATO che il Ministero del Tesoro ha erogato alla Regione Lazio la somma di L. 8.131 milioni (reversale n. 7503/99) vincolata agli interventi di trattamento a domicilio, ai sensi della legge 135/90;

CONSIDERATO che i finanziamenti alle organizzazioni suindicate per le prestazioni erogate per il trattamento a domicilio presso case alloggio delle persone con AIDS, verranno assegnati sulla base dei dati già elaborati dal Centro di coordinamento per il trattamento a domicilio (CCTAD) trasmessi con nota prot. CCTAD 10/2001 dell'11.1.2001, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (ALL. A) mentre per le prestazioni effettuate direttamente a domicilio si procederà ad eventuale successivo conguaglio;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere il debito ed autorizzare la spesa della somma complessiva di L. 3.500.000.000 sul cap. 41505, esercizio 2001, a favore delle sottoindicate associazioni di volontariato per le prestazioni di trattamento a domicilio di persone con AIDS e presso case alloggio effettuate nell'anno 2000:

- Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e San Gregorio Taumaturgo CARITAS DIOCESANA DI ROMA - con sede in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, n. 6 che ha costituito in seguito, insieme ad alcune cooperative sociali, il Consorzio Roma Solidarietà - CRS - Società Cooperative Consortile a r.l. con medesima sede e con il quale la regione Lazio ha sottoscritto la convenzione, in base a quanto approvato con DGR 6720/98;
- Società Cooperativa Operatori Sanitari Associati (OSA) con sede in Roma, Piazza de Cristoforis, n. 6;
- Circolo Mario Mieli con sede in Roma, Via Ostiense, 202;
- Congregazione Figli dell'Immacolata Concezione, Provincia Italiana, con sede in Roma, via Cassia, n. 1540 che, con decreto del Ministero dell'Interno del 17/3/99, ha assunto la nuova denominazione Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- Preti del Sacro Cuore di Gesù - Betharramiti, Provincia Italiana, con sede in Albavilla (Como), Via Alessandro Manzoni, 10;

VISTO l'art. 17 della legge 127 del 15.5.97, comma 32;

DELIBERA

per le motivazioni descritte in premessa, che fanno parte integrante della presente deliberazione:

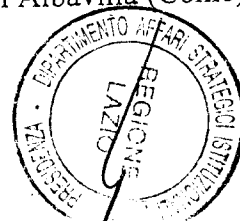
- di riconoscere il debito ed autorizzare la spesa della somma complessiva di L. 3.500.000.000 per le prestazioni effettuate nell'anno 2000, derivanti dall'attuazione del piano di trattamento a domicilio delle persone con AIDS e presso case alloggio (legge 135/90) di cui alle convenzioni tra la Regione Lazio e le sottoindicate associazioni di volontariato, sul cap. 41505, esercizio 2001, che presenta la necessaria disponibilità:

4

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

segue: DELIBERAZIONE n. 162 del 31 GEN. 2001 Pag. n.

- Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e San Gregorio Taumaturgo CARITAS DIOCESANA DI ROMA – con sede in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, n. 6 che ha costituito in seguito, insieme ad alcune cooperative sociali, il Consorzio Roma Solidarietà – CRS – Società Cooperative Consortile a r.l. con medesima sede e con il quale la regione Lazio ha sottoscritto la convenzione, in base a quanto approvato con DGR 6720/98;
- Società Cooperativa Operatori Sanitari Associati (OSA) con sede in Roma, Piazza de Cristoforis, n. 6;
- Circolo Mario Mieli con sede in Roma, Via Ostiense, 202;
- Congregazione Figli dell'Immacolata Concezione, Provincia Italiana, con sede in Roma, via Cassia, n. 1540 che, con decreto del Ministero dell'Interno del 17/3/99, ha assunto la nuova denominazione Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- Preti del Sacro Cuore di Gesù – Betharramiti, Provincia Italiana, con sede in Albavilla (Como), Via Alessandro Manzoni, 10;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17 della legge 127 del 15.5.97, comma 32.

L
L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

ew
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 1 FEB. 2001

ALL. A

162

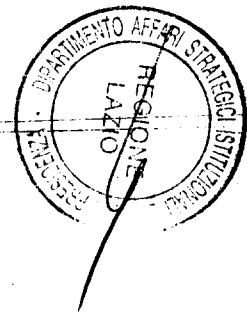
31 GEN. 2001

Assistenza nelle Case famiglia della Regione Lazio
Periodo 1.1.1999-31.12.1999

Casa famiglia	N. posti disponibili	N. nuovi ingressi	N. persone assistite	gg totali assistenza
Villa Glori	9	4	13	3285
Casa Don Orione	7	3	9	2555
Casa Luciana	9	7	13	3285
CARITAS	25	14	35	9125
Casa Padre Monti	11	6	15	4015
Villa del Pino	8	1	9	2920
TOTALE	44	21	59	18060

Assistenza nelle Case famiglia della Regione Lazio
Periodo 1.1.2000-31.12.2000

Casa famiglia	N. posti disponibili	N. nuovi ingressi	N. persone assistite	gg totali assistenza
Villa Glori	9	3	12	3285
Casa Don Orione	7	5	11	2555
Casa Luciana *	9	0	7	3285
CARITAS	25	8	30	9125
Casa Padre Monti	11	7	17	4015
Villa del Pino	8	0	8	2920
TOTALE	44	15	55	18080



Nota: nel 2000 Casa Luciana si è unificata a Villa Glori.

Roma, 11.1.2001

Prot. CCTAD 10/2001

PCO

AZIENDA OSPEDALIERA
LAZZARO SPALLERANI
I.R.C.C.S.
Centro Riferimento AIDS - CCTAD
Servizio di Epidemiologia delle Malattie Infettive
Dott. ORCHI NICOLETTA

12 GEN. 2001
Pg. 24/20K1-3